

Codice A1816A

D.D. 9 maggio 2016, n. 1059

Demanio idrico fluviale. CNA776 .Concessione breve per l'occupazione temporanea di un'area demaniale di mq 10.700 ad uso agricolo, di pertinenza del Fiume Stura di Demonte nel Comune di Centallo.Richiedente: Soc. Agricola SAFEA - Peveragno (CN).

Vista l'istanza di concessione demaniale breve presentata in data 12/04/2016 dalla Soc. Agricola SAFEA con sede a Peveragno in Regione Agnello, 113, finalizzata all'occupazione temporanea di un'area demaniale di m² 10.700 ad uso agricolo di pertinenza del fiume Stura di Demonte nel Comune di Centallo, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza medesima;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

Ritenuto che l'occupazione ad uso agricolo risulta compatibile con il regime idraulico del fiume Stura di Demonte;

Preso atto del versamento di €57,00, a titolo di canone anno 2016 e di €57,00, quale deposito cauzionale, a favore della Tesoreria della Regione Piemonte, come stabilito dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al D.P.G.R n.14/R/2004 e s.m.i;

IL DIRIGENTE

Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904

Visti gli art. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.R. 12/2004

Visto il Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008

determina

di concedere alla Soc. Agricola SAFEA con sede a Peveragno in Regione Agnello, 113, l'occupazione temporanea di un'area demaniale di m² 10.700 ad uso agricolo di pertinenza del fiume Stura di Demonte nel Comune di Centallo, individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

di accordare la concessione breve per nove mesi a decorrere dalla data della presente determinazione;

di dare atto che l'importo di €57,00, a titolo di canone anno 2016, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2016 e che l'importo di Euro 57,00 quale deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Gianpiero Cerutti)